AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MESSINA DENARO, AVVOCATO: “CONDIZIONI NON COMPATIBILI CON 41 BIS, CHIEDEREMO RICOVERO IN OSPEDALE”

8 Agosto 2023



L’AQUILA – Le condizioni di Matteo Messina Denaro “sono peggiorate e non sono compatibili con il carcere duro”.

È quanto afferma l’avvocato del boss mafioso Alessandro Cerella, del Foro di Vasto (Chieti), sostenendo che “deve essere assistito 24 ore al giorno”. Cerella ha incontrato il boss nel carcere dell’Aquila a fine luglio. “A strettissimo giro – aggiunge – presenteremo istanza per il ricovero ospedaliero”.

Secondo il legale, le condizioni di salute di Matteo Messina Denaro si sono aggravate nelle ultime settimane, tanto che il detenuto – riferisce Cerella – è costretto ad alimentarsi soltanto con succhi di frutta ed altri integratori.

“Sul punto – ha aggiunto il legale – voglio evidenziare il lavoro straordinario, encomiabile che lo staff diretto dal professore Luciano Mutti porta avanti fin dal primo momento che ha preso in cura il mio cliente”.

Il quadro clinico aggravato sta portando il boss di Castelvetrano a continui ricoveri ‘lampo’ all’ospedale dell’Aquila, l’ultimo la settimana scorsa.

Il boss, condannato all’ergastolo per le stragi del 1992-1993, è detenuto all’Aquila dal 16 gennaio scorso, dopo essere stato arrestato a Palermo dai carabinieri del Ros. Proprio la sua malattia ha portato gli investigatori e i magistrati sulle sue tracce.

In un pizzino ritrovato il 6 dicembre a casa della sorella Rosalia e’ stato trovato un diario clinico del latitante, con le operazioni subite, gli esami e i cicli di chemioterapia.

Nel carcere dell’Aquila, Messina Denaro è seguito da uno staff medico che, in vista del trasferimento, ha realizzato una sala ad hoc vicino la cella, dove effettuare le terapie chemioterapiche. Proprio com’era avvenuto con Bernardo Provenzano, l’altro storico capomafia, che nell’ultimo periodo della sua vita venne ricoverato in una struttura carceraria dell’ospedale di Parma. Subito dopo il trasferimento di Denaro nel supercarcere dell’Aquila, il boss trapanese ha incontrato la figlia e le sorelle.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli